



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 2 "Affari Urbanistici Sicilia occidentale"
Unità Operativa 2.4 "Affari urbanistici della
Provincia di Trapani"

tel. 0917077230 - fax 09170772
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
fax 091.7077096

urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 3440 del 13/02/2014 - Rif. nota prot. n.

OGGETTO: Comune di Palermo- Variante al P.R.G. per la realizzazione della nuova sede ad uso del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana e del CFDMI nell'area dell'aeroporto di Boccadifalco, ai sensi dell'art. 7 della L.R.71/78.

D.D.G. n. 26 del 11/02/2014

trasmissione via PEC

Arch. Nunziata Corradino
13 FEB 2014



Al Dipartimento Reg.le di
Protezione Civile
S. 11 per la Provincia di
Palermo

Al Comune di
Palermo

All'Ufficio Legislativo e Legale
della Reg.ne Siciliana
Palermo

Si notifica il D.Dir. indicato in oggetto, affinché il Dipartimento Reg.le di Protezione Civile ed il Comune di Palermo, curino tutti gli adempimenti conseguenziali.

L'ufficio Legislativo e Legale è pregato di provvedere alla pubblicazione per esteso nella G.U.R.S. del Decreto di cui sopra, di autorizzazione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Protezione Civile e del CFDMI nell'area dell'aeroporto di Boccadifalco, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81.

13 Dirigente dell'U.O. 2.4
(Arch. N. Corradino)

Responsabile procedimento: U.O. 2.4 - Arch. Nunziata Corradino

Plesso B, Piano 2, Stanza 9 - tel. 091.7077260

Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978 n° 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica e, in particolare, l'art. 7 della L.R. 11.04.1981, n. 65 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 15;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Palermo, approvato con D.Dir. n. 12413/07/02 e successivo D.Dir. n. 558 del 29/07/02;

VISTO il D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 04/08;

VISTA l'istanza prot. n. 48190 del 09/07/2013 e successive integrazioni prot. n. 71071 del 26/10/2013 del Dipartimento Reg.le di Protezione Civile, Serv. 11 per la Provincia di Palermo, con la quale sono state trasmesse due copie del progetto riguardante la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Protezione Civile e del CFDMI nell'area dell'aeroporto di Boccadifalco, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81;

VISTA la nota prot. n. 23390 del 21/11/2012 con la quale l' Unità Operativa 2.1 ha richiesto al Comune di Palermo parere di compatibilità urbanistica sul progetto da esprimere mediante Delibera di C.C.;

VISTA la nota prot. n. 650282 del 01/08/2013 con la quale è stata trasmessa dal Comune di Palermo la Delibera di C.C. n. 289 del 27/06/2013 avente per oggetto "Progetto in variante al P.R.G. Vigente, per la realizzazione della nuova sede ad uso del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana e del CFDMI nell'area dell'aeroporto di Boccadifalco, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm.ed il.";

VISTA la lettera datata 05/08/2013, con la quale l'associazione ambientalista "Italia Nostra, sezione di Palermo ha avanzato osservazioni alla variante di che trattasi, a seguito della pubblicazione della Delibera n. 289 del 27/06/2013, con la quale il C.C. di Palermo ha espresso avviso favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 45443 del 02/08/2013 del Serv. VIA-VAS di esclusione dell'intervento dall'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica, con l'indicazione di indirizzi di riferimento per la fase di cantiere e per una migliore sostenibilità ambientale in fase di esercizio, in considerazione della relativa vicinanza con l'area IBA 155 e con la SIC/ZPS ITA 020023 denominata RAFFO ROSSO, M. CUCCIO E VALLONE SAGANA;

VISTO il parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni, rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 283744 del 31/07/2012;

VISTA la nota prot. n. 7088/VII del 22/10/2012 con cui la Soprintendenza ai BB.CC. e AA. di Palermo ha rilasciato parere favorevole a condizione;

VISTA la certificazione sulla sussistenza di vincoli gravanti sull'area interessata dall'intervento, rilasciata dal Servizio Urbanistica del Comune di Palermo prot. n. 631872 del 05/09/2012;

VISTA la nota prot. n. 72430 del 05/11/2013 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile con la quale vengono comunicati gli accordi intrapresi con l'associazione ambientalista "Italia Nostra" sulle osservazioni mosse da quest'ultima sul progetto, a seguito di riunione svoltasi nella sede del D.R.P.C.;

VISTI gli elaborati progettuali modificati a seguito delle prescrizioni dettate dal Comune di Palermo, che seguito si elencano:

R.01 – relazione tecnico – descrittiva

R.01 – integrativa – relazione integrativa

R.02 – relazione di fattibilità paesaggistica

R.02 – integrativa - relazione di fattibilità paesaggistica integrativa

R.05 – fascicolo rilievo fotografico

Tav. 01 sostitutiva – stralcio variante generale al P.R.G.

Tav. 02 sostitutiva – stralcio carta tecnica regionale

Tav. 03 – planimetria area in concessione ENAC

Tav. 03 integrativa – planimetria stato di fatto – aree, edifici e infrastrutture assegnate in uso da ENAC

Tav. 04 – planimetria e profili stato di fatto



- Tav. 05 sostitutiva – planimetria stato di fatto - -perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica
- Tav. 06 – planimetria e profili di progetto
- Tav. 06 integrativa - planimetria stato di fatto - -perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica
- Tav. 07 - piante progetto edificio sede D.R.P.C.
- Tav. 08 – prospetti e sezioni progetto edificio sede D.R.P.C.
- Tav. 09 – viste prospettiche edificio sede D.R.P.C.
- Tav. 10 – rendering
- Tav. 07 integrativa – nuovo hangar – pianta, prospetti e sezioni – planimetria parcheggio scoperto;

VISTO il Parere n. 1 del 24/10/2013 espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81, dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2 del D.R.U. che di seguito si trascrive:

"Omissis..."

"Premesso che:

Il Comune di Palermo è dotato di un P.R.G. approvato con D.Dir n.124 del 13/07/02 e successivo D.Dir. n°558 del 29/07/02., i cui vincoli quinquennali preordinati all'esproprio sono decaduti.

La variante di che trattasi nasce dalla necessità di delocalizzare l'attuale sede del Dipartimento di Protezione Civile, sito attualmente nell'area residenziale e commerciale di Palermo, via Abela, che per caratteristiche logistiche e strutturali non si presenta adatta alle multi funzioni che il Dipartimento in oggetto è chiamato a svolgere, soprattutto in situazioni di emergenza, infatti oltre a non essere un edificio antisismico, risulta difficilmente raggiungibile dall'asse principale di ingresso ed uscita della città, la circonvallazione di Viale Regione Siciliana, ed è privo di locali necessari per l'immagazzinamento e deposito di mezzi e attrezzature.

A tale scopo, la Regione Siciliana ha individuato l'area dell'aeroporto di Boccadifalco, che con D.M. 2 MAGGIO 2008, emanato dal Ministero della Difesa, in concerto con i Ministri dei Trasporti, delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze a seguito di dismissione dei beni del demanio militare aeronautico dell'aeroporto di Boccadifalco ha trasferito a favore del Demanio Pubblico dello Stato (Aviazione Civile), che a sua volta è stato concesso in uso gratuito all'ENAC.

Pertanto, la Regione Siciliana ha stipulato una convenzione con l'ENAC che con verbale di consegna del 16/12/2009, e successiva modifica della precedente convenzione, datata 25/10/2012, ha assegnato per un periodo di venti anni al Dipartimento Regionale di Protezione Civile un serie di edifici ed infrastrutture dell'aeroporto di Boccadifalco. Una parte di tali edifici, oggetto della modifica dell'Atto di Convenzione ultimo datato, verranno formalmente consegnati previa redazione di apposito verbale in contraddittorio tra la Direzione dell'ENAC e il D.R.P.C.

Il Comune di Palermo, in sede di esame del progetto presentato, ha rilevato alcune incongruenze, richiedendo al D.R.P.C. integrazioni e chiarimenti in ordine a:

- *discrasia tra l'area concessa dall'ENAC e quella rappresentata negli allegati grafici. Infatti viene specificato che l'area individuata di cui al progetto in variante ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 65/81 deve essere quella strettamente connessa con il progetto che deve essere autorizzato;*
- *individuazione dei parametri urbanistici necessari alla definizione dell'intervento, ai sensi delle N.T.A. e del R.E. del P.R.G. vigente;*
- *acquisizione da parte del D.R.P.C. del parere dell'ENAC sulla sicurezza dei voli, di cui al regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti dell'ENAC;*
- *la richiesta di uno studio di fattibilità per la progettazione futura, al fine di individuare una migliore un'accessibilità al complesso in progetto attraverso una viabilità alternativa, in considerazione del fatto che le suddette opere andranno ad aggiungersi a quelle del costruendo complesso polifunzionale della Polizia di Stato, all'interno dell'aeroporto di Boccadifalco;*
- *un documento attestante l'impegno formale da parte del D.R.P.C. alla cessione o concessione al comune per l'utilizzo pubblico dello spazio derivante dall'arretramento di ml. 5.00 del muro di cinta su via Bologni;*

Già in sede di esame da parte della Soprintendenza, il progetto, che è stato assentito favorevolmente a condizioni, è stato oggetto di modifiche per l'adeguamento alle prescrizioni dettate dalla citata Soprintendenza, e, successivamente alle interlocuzioni con il Settore Urbanistica del Comune di Palermo, è stato rimodulato con conseguente ritrasmissione degli elaborati così come appresso indicati; inoltre il D.R.P.C. chiarisce che tutte gli edifici esistenti che rientrano nel nuovo progetto sono oggetto di demolizioni e non necessitavano di concessione edilizia, in quanto opere destinate alla difesa militare ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, ratificata dal TAR Veneto con Sentenza n. 718 dell'1/03/2010.

Elaborati sostituiti ed integrati

R. 01 integrativa – Relazione integrativa

R. 02 integrativa – Relazione di fattibilità paesaggistica integrativa

Tav. 03 integrativa – Planimetria stato di fatto – aree, edifici e infrastrutture assegnate in uso da ENAC

Tav. 05 sostitutiva - Planimetria stato di fatto – perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica

Tav. 06 integrativa – Planimetria di progetto – planimetria aree d'intervento del progetto in variante urbanistica

Tav. 07 integrativa – Nuovo Hangar – pianta, prospetti e sezioni – planimetria parcheggio scoperto

Tav. 01 sostitutiva – stralcio variante generale al P.R.G.

Tav. 02 sostitutiva – Stralcio carta tecnica regionale.



In riscontro all'osservazione presentata dall'Associazione ambientalista "Italia Nostra", il Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile, con la su citata nota prot. 72430 del 05/11/2013, ha relazionato sull'esito di un incontro avvenuto nella sede del Dipartimento con i rappresentanti dell'associazione ambientalista anzidetta, riferendo che i durante la riunione sono stati trattati i temi relativi alle osservazioni formulate da quest'ultima che possono essere riconducibili a due specifici temi e precisamente:

1. il posizionamento e la forma dell'edificio sede del Dipartimento
2. la viabilità di accesso all'area.

In ambedue gli argomenti trattati i rappresentanti dell'associazione hanno aderito alle motivazioni addotte dal Dirigente Generale del Dipartimento il quale specifica che l'edificio non può essere spostato in prossimità degli hangar in quanto tali aree sono state concesse in uso ad altre istituzioni (Carabinieri, Dia, Finanza) e comunque risultano contigue agli spazi di manovra dei veicoli; inoltre la forma dell'edificio ne esclude la sistemazione nell'area a sud, di forma stretta e lunga, oggetto delle demolizioni degli edifici fatiscenti.

Per quanto riguarda la forma dell'edificio, lo stesso è stato concepito in modo da rispondere a criteri relativi sia alla ottimizzazione del layout che a soluzioni logistiche legate alle attività precipe del Dipartimento, sia al fattore di forma che influenza l'efficienza energetica e la risposta dell'edificio a possibili attacchi sismici.

Inoltre, recita la nota in oggetto, che il progetto esecutivo sarà redatto mantenendo l'ipotesi progettuale attuale tenendo conto però degli approfondimenti dettati dalla Soprintendenza e precisamente:

1. la rotazione e lo spostamento dell'edificio verso sud, resa quanto più possibile marcata con il limite di non incidere sulla esistente viabilità di scorrimento dell'aeroporto;
2. la quota di imposta dell'edificio sarà stabilita in modo da ridurre, per quanto possibile, l'altezza massima fuori terra dell'edificio, già modesta, che si precisa è percepibile, dal lato dell'accesso, in tre livelli (+ 3,50), (+ 7,00) e (+ 10,50).
3. le terrazze a quota (+3,50) e (+7,00) saranno impiantate a verde e la Soprintendenza potrà deciderne la peculiarità in sede di esame del progetto definitivo;

4. tutte le essenze arboree trapiantabili investite dalla realizzazione dell'edificio saranno reimpiantate nella residua ed estesa area di pertinenza dell'intervento, che potrà essere oggetto, a discrezione della Soprintendenza, anche ulteriore piantumazione; saranno adottate, oltre quelle già descritte con il preliminare, tutte le azioni di mitigazione utili per rendere minimo l'impatto dell'edificio.

Per quanto riguarda il secondo punto oggetto di osservazione, ovvero la viabilità di accesso all'area, il Dirigente Generale del D.R.P.C. ha rappresentato di essersi già impegnato, in sede di progetto preliminare, che nel progetto definitivo verrà inserito un'ipotesi di asse viario alternativo alla via Pitirè, tale da collegare l'area di intervento alla via Leonardo da Vinci; il percorso viario dovrebbe seguire la via Bologni per proseguire all'interno dell'area demaniale dell'Istituto zootecnico e giungere sulla via UR, il tutto sarà propedeutico ad uno studio di fattibilità da ricomprendere nel progetto esecutivo.

I rappresentanti di "Italia Nostra", in sede di incontro con il Dirigente Generale del D.R.P.C. hanno rappresentato per tale punto che anch'essi hanno sviluppato un'ipotesi di percorso, che per il primo tratto della via Bologni è sovrapponibile con quello indicato nel preliminare, per il resto corre sul confine occidentale dell'area aeroportuale, sull'allineamento dell'antico letto del torrente Passo di Rigano, oggi interrato.

La su esposta ipotesi viaria prevede però la modifica della funzionalità di smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla vallata di San Martino delle Scale.

Il Dirigente Generale del Dipartimento nel condividere l'ipotesi di miglioramento della viabilità della zona si è reso disponibile ad intraprendere rapporti con le diverse istituzioni per rendere fattibile quanto necessario per sviluppare quanto proposto dall'associazione "Italia Nostra".

Urbanisticamente l'area oggetto di intervento ricade, nel P.R.G. approvato con D. Dir. n. 124/DRU/2002 e D. Dir. di rettifica n. 558/DRU/2002, per la maggiore estensione in Z.T.O. "F 17" (spazi per attrezzature pubbliche di interesse generale - aeroporto) ed in parte in "area interdotta all'uso edificatorio e/o urbanistico per presenza di fenomeni di frana per crollo, scivolamento e ribaltamento di masse lapidee carbonatiche", inoltre ricade totalmente all'interno dei Parchi Urbani; infine, l'intervento in un'area dell'aeroporto di Boccadifalco che era stata individuata con Delibera di Giunta Comunale n. 97/2001, quale "area disponibile di ammassamento dei soccorritori" nel Piano Comunale di Protezione Civile.

I parametri urbanistici del progetto sono:

Superficie complessiva lotti	mq. 39.762
Volumetria di progetto	mc. 36.525
Densità fondiaria di progetto	mc./mq. 0,92
Superficie coperta	mq. 3.660
Altezze max progetto	ml. 11,13
Rapporto di copertura	9,20%
Superficie scoperta	mq. 36.102
Spazi piantumati	mq. 24.610
Indice di piantumazione	68%

Inoltre, la superficie destinata a parcheggio risulta essere:

di progetto	mq.- 7.410
di cui:	
parcheggio coperto (posto al seminterrato)	mq.904
Parcheggio scoperto interno	mq. 5.615
Parcheggio scoperto da cedere al Comune	mq. 801

I parametri urbanistici utilizzati per il progetto risultano soddisfatti rispetto alla destinazione dell'area futura (Uffici e sedi Direzionali),

I parametri urbanistici relativi ai parcheggi risultano anch'essi soddisfatti rispetto alla destinazione dell'area futura (Uffici e sedi Direzionali), ai sensi del D.M. 1444/68, che devono essere in misura almeno pari al 40% delle superfici di pavimento e pertanto:

parcheggi da standards mq. 3.098
parcheggi da progetto mq. 7.746

Il progetto generale si articola su tre lotti a cui si accede sia dall'attuale ingresso principale che da via Bologni, come di seguito indicati:

- mq. 23.935 che ospiterà la nuova sede del D.R.P.C. e che si renderanno liberi attraverso la demolizione di tre piccoli edifici,
- mq. 6.506 destinati al parcheggio e che si renderanno liberi attraverso la demolizione di 10 vetusti corpi edilizi,

il terzo lotto, oggetto di un altro progetto esecutivo, che si realizzerà in una fase successiva alla realizzazione dei primi due lotti, ospiterà un nuovo hangar al posto dei due vecchi che verranno demoliti.

Il progetto della sede del D.R.P.C. prevede un edificio a pianta quadrata di quattro elevazioni fuori terra di cui una seminterrato e quattro altri edifici che si innestano agli angoli del corpo principale, a due elevazioni f.t. il piano seminterrato sarà destinato ad alloggiare sia la sala operativa che i locali tecnici, magazzini, archivio ed un parcheggio interno.

Al piano terra troverà posto una grande hall, la sala conferenze, e i locali destinati alle attività della sala operativa in caso di emergenza e del "centro funzionale decentrato multi rischio integrato" (CFDMI).

Tutti gli altri locali saranno destinati ad uffici, così come al primo ed al secondo piano.

Il progetto del parcheggio che complessivamente avrà una superficie di mq. 6.506 prevede n. 300 posti auto di cui 240 all'interno dell'area e n. 60 derivanti dall'arretramento del muro su via Bologni.

Atteso che:

in riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata dagli Uffici comunali, con la nota prot. n. 4784 del 23/01/2013 il Dipartimento di Protezione Civile ha confermato al Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità ":

- ...
 - l'impegno formale ad inserire ulteriori sviluppi nel progetto definitivo e allegare lo studio di fattibilità dell'ipotizzato asse viario nel progetto esecutivo";
 - ha inoltre comunicato: "nel manifestare la piena disponibilità alla cessione al comune dell'area definita dall'arretramento di ml. 5,00 su via Bologni, comunica che la stessa cessione resta subordinata al "Visto per Presa Visione" sul progetto preliminare da parte dell'ENAC che verrà posto dopo l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni di competenza, atteso che nell'atto di modifica della convenzione, ENAC ha già autorizzato il DRPC a procedere alla progettazione in oggetto"

Con Delibera n. 289 del 27/06/2013, il C.C. ha espresso avviso favorevole con prescrizioni consistenti in :

- o Prima dell'approvazione del successivo livello progettuale venga acquisita la piena disponibilità degli immobili di cui all'atto di modifica del 25/10/2012 attraverso la formale consegna, ai sensi dell'art. 3 dello stesso atto di modifica, con apposito verbale in contraddittorio tra la competente Direzione aeroportuale ed il Dipartimento Regionale di Protezione Civile.
- o Venga acquisito da parte del D.R.P.C. apposito parere dell'ENAC circa la compatibilità dell'intervento con la funzionalità e sicurezza dell'aeroporto, in particolare in merito al rispetto del progetto delle superfici di delimitazione ostacoli al volo ed ai pericoli per la navigazione aerea di cui al Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti dell'ENAC.
- o Nell'ambito della progettazione esecutiva venga inserito uno studio di fattibilità di un asse viario pubblico alternativo tra la via Pitre e viale Leonardo da Vinci che consenta di raggiungere l'area di intervento così come ipotizzato nell'elaborato R.01.
- o Venga concessa, per l'uso pubblico, al Comune l'area definita dall'arretramento di ml. 5,00 su via Bologni indicata nell'elaborato "Tav 06 integrativa" come "Area di Parcheggio da cedere al Comune".
- o Venga individuata l'area interessata dal vincolo "area interdotta dall'uso edificatorio e/o urbanistico per presenza di fenomeni di frana per crollo, scivolamento e ribaltamento di masse lapidee carbonatiche" e consentire nell'ambito di essa ai sensi dell'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. , soltanto la manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici esistenti.

Nell'ambito dell'esame da parte degli Uffici comunali è stato rilevato inoltre che le N.T.A. del P.R.G. dispongono all'art. 19, comma 4 che in tutte le zone F, quando la superficie sia maggiore di mq. 10.000, l'attuazione deve avvenire attraverso la formazione di pianificazione attuativa estesa all'intera area, a cura dell'Ente interessato. Atteso che tale piano esteso all'intera zona F17 allo stato attuale non esiste, l'avviso espresso dal C.C. viene inteso reso in deroga al 4 comma dell'art. 19 delle N.T.A.

Visti:

- la nota prot. n. 45443 del 02/08/2012 del Serv. VIA-VAS di esclusione dell'intervento dall'Applicazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 6 del D. L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., con l'indicazione di indirizzi di riferimento per la fase di cantiere e per una migliore sostenibilità ambientale in fase di esercizio, in considerazione della relativa vicinanza con l'area IBA155 e con la SIC/ZPS ITA020023 denominata RAFFO ROSSO, M.CUCCIO E VALLONE SAGANA;
- il parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni, rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 283744 del 31/07/2012;
- La certificazione sulla sussistenza dei vincoli gravanti sull'area interessata dall'intervento in oggetto, rilasciato dal Servizio Urbanistica del Comune di Palermo prot. n. 631872 del 05/09/2012;
- la nota prot. n. 7088/VII del 22/10/2012 con cui la Soprintendenza dei BB.CC.AA. ha rilasciato il parere favorevole a condizione;
- La nota prot. n. 72430 del 05/11/2013 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile con la quale vengono comunicati gli accordi intrapresi con l'associazione ambientalista "Italia Nostra" sulle osservazioni mosse da quest'ultima sul progetto, oggetto di variante, a seguito di riunione svoltasi nella sede del D.R.P.C.
- gli elaborati progettuali trasmessi che di seguito si elencano:



- R.01 – relazione tecnico – descrittiva
- R.01 – integrativa – relazione integrativa
- R.02 – relazione di fattibilità paesaggistica
- R.02 – integrativa - relazione di fattibilità paesaggistica integrativa
- R.05 – fascicolo rilievo fotografico
- Tav. 01 sostitutiva – stralcio variante generale al P.R.G.
- Tav. 02 sostitutiva – stralcio carta tecnica regionale
- Tav. 03 – planimetria area in concessione ENAC
- Tav. 03 integrativa – planimetria stato di fatto – aree, edifici e infrastrutture assegnate in uso da ENAC
- Tav. 04 – planimetria e profili stato di fatto
- Tav. 05 sostitutiva – planimetria stato di fatto - -perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica
- Tav. 06 – planimetria e profili di progetto
- Tav. 06 integrativa - planimetria stato di fatto - -perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica
- Tav. 07 - piante progetto edificio sede D.R.P.C.
- Tav. 08 – prospetti e sezioni progetto edificio sede D.R.P.C.
- Tav. 09 – viste prospettiche edificio sede D.R.P.C.
- Tav. 10 – rendering
- Tav. 07 integrativa – nuovo hangar – pianta, prospetti e sezioni – planimetria parcheggio scoperto

Considerazioni:

Premesso che il suddetto progetto rientra tra gli interventi prioritari da realizzare con la linea di intervento 2.3.1.8 del PO-FERS Sicilia 2007/2013 con una dotazione finanziaria di Euro 13.000.000 ;

Tenuto conto dalla necessità di delocalizzare l'attuale sede del Dipartimento di Protezione Civile, il sito prescelto appare, a parere di questa U.O. 2.1/DRU, consono alle esigenze di tipo logistico che sono state descritte negli atti trasmessi, soprattutto in relazione alla particolare funzione che lo stesso è tenuto a svolgere e soprattutto nei casi di emergenza.

La particolare allocazione all'interno di un'area nella quale sono già presenti reparti della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri, del Nucleo di Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale raggiunge infatti lo scopo che da tempo si prefigge la Regione Siciliana ovvero della creazione di un polo funzionale strategico con competenze nei settori di pronto intervento ed emergenza ed in generale di protezione civile.

Da un punto di vista progettuale però, sono state evidenziate da parte della Soprintendenza alcune incompatibilità con i vincoli presenti sull'area e per i quali in sede di espressione di parere lo stesso è stato reso a condizione con prescrizioni da applicare in sede di progettazione definitiva.

Anche in sede di esame da parte degli Uffici Comunali sono stati rilevati alcuni nodi, e per i quali lo stesso Dipartimento si è reso disponibile a risolvere, soprattutto quello relativo alla viabilità di accesso al complesso

Urbanisticamente, lo scrivente Ufficio concorda con quanto espresso sia dal C.C. che dalla Soprintendenza a proposito della necessità di trovare una viabilità alternativa, atteso il maggiore carico urbanistico che verrà a pesare sulla zona, intesa, non strettamente riferita all'area di intervento, bensì ad un più ampio raggio di azione.

Per quanto sopra, e tenuto conto altresì che il suddetto progetto riveste carattere di interesse regionale.

Questa U.O. 2.1 del Servizio 2 della DRU

ritiene che la variante in esame, munita di avviso favorevole con prescrizioni reso dal C.C. di Palermo con Delibera n. 289 del 27/06/2013 sia da condividere per quanto riguarda la compatibilità con l'assetto territoriale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e dell'art. 6 della L.R. n. 15/91, fermi restando gli adempimenti e gli obblighi discendenti dalle prescrizioni dettate dagli Enti interessati, che qui si condividono.

RITENUTO di poter condividere il sopra richiamato parere n. 1 del 24/10/2013 reso ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81, dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2 del D.R.U. Di questo Assessorato;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 65 del 01.04.81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alle condizioni e prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dalla Soprintendenza ai BB. CC. ed AA. di Palermo e del Comune di Palermo, è autorizzato il Progetto esecutivo per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Protezione Civile e del CFDMI nell'area dell'aeroporto di Boccadifalco, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81;

Art. 2) Sono allegati al presente Decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Parere n. 1 del 24/10/2013 reso dall'Unità Operativa 2.1 del Servizio 2 del D.R.U.;
- 2) Delibera del Consiglio Comunale di Palermo n. 289 del 27/06/2013;
- 3) Elaborati progettuale consistenti in:
 - R.01 – relazione tecnico – descrittiva
 - R.01 – integrativa – relazione integrativa
 - R.02 – relazione di fattibilità paesaggistica
 - R.02 – integrativa - relazione di fattibilità paesaggistica integrativa
 - R.05 – fascicolo rilievo fotografico

Tav. 01 sostitutiva – stralcio variante generale al P.R.G.
Tav. 02 sostitutiva – stralcio carta tecnica regionale
Tav. 03 – planimetria area in concessione ENAC
Tav. 03 integrativa – planimetria stato di fatto – aree, edifici e infrastrutture assegnate in uso da ENAC
Tav. 04 – planimetria e profili stato di fatto
Tav. 05 sostitutiva – planimetria stato di fatto - -perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica
Tav. 06 – planimetria e profili di progetto
Tav. 06 integrativa - planimetria stato di fatto - -perimetrazione aree d'intervento del progetto in variante urbanistica
Tav. 07 - piante progetto edificio sede D.R.P.C.
Tav. 08 – prospetti e sezioni progetto edificio sede D.R.P.C.
Tav. 09 – viste prospettiche edificio sede D.R.P.C.
Tav. 10 – rendering
Tav. 07 integrativa – nuovo hangar – pianta, prospetti e sezioni – planimetria parcheggio scoperto
parere del Genio Civile prot. n. 283744 del 31/07/2013
parere VIA-VAS prot. n. 45443 del 02/08/2012
parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. Prot. n. 7088/VII del 22/10/2012
certificazione sul regime vincolistico prot. n. 631872 del 05/09/2012
nota del Dipartimento della Protezione Civile su accordi intrapresi con l'associazione ambientalista "Italia Nostra", prot. n. 72430 del 05/11/2013;

ART.3) Il Dipartimento di Protezione Civile dovrà acquisire, prima dell'inizio lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione del progetto;

ART.4) Il Dipartimento di Protezione Civile ed il Comune di Palermo, sono onerati ciascuno per le proprie competenze, degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati sarà pubblicato, ai sensi dell'art.10 della L. 1150/42, per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

ART. 6) Avverso il presente decreto è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della sua pubblicazione.

Palermo, li **1 1 FEB. 2014**

Il Dirigente Generale
(Dott. Gaetano Gullo)

